

Fig. 150 - Tipi vari di caracche, galeoni, draghe nel porto di Genova del secolo XVI (Dalla pianta di Genova del De Grassi).

caravelle colombiane, eccetto forse la S. Maria, ancora del tipo dei « navios redondos ». Nei nostri documenti d'arte è palese però solo col cinquecento; si da costituire uno tra gli elementi più sensibili di distinzione, e da risultare utile alla soluzione di qualche questione cronologica. Ad esempio, in quella relativa alla data ed alla fattura di certe miniature del Codice Chigiano detto « delle sei Messe », ora alla Vaticana: e, precisamente, a chi si sofferma a quel particolare di nave della composizione di Giona che esce dal corpo della balena, dove palese è la forma a poppa piana d'un veliero, evidentemente già cinquecentesco (figura 156).

È la forma che, tra gli esemplari offerti oramai con abbondanza dal secolo XVI, chiara appare in quel grandioso bassorilievo marmoreo veneziano, già a S. Lucia, ora sopra la porta del Museo Navale dell'Arsenale (figura 159); e ritorna in quell'altro forte veliero, che compare di scorcio da poppavia, accanto alla bella galera scolpita che abbiamo visto sul monumento Contarini al Santo di Padova, ed a quel bel galeone dalle vele piene di vento, d'una si